

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI

OGGETTO: Conferenza dei servizi ex L. 241/90 e s.m.i., finalizzata all'acquisizione dei pareri necessari alla realizzazione del "*Potenziamento delle sorgenti e manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale di Bosio, con estensione della condotta per l'approvvigionamento ex novo dei Comuni di Mornese, Casaleggio Boiro e Montaldeo*".

Proponente progetto: Comuni Riuniti.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **24** del mese di Marzo alle **ore 11:30** si è riunita la Conferenza dei Servizi indetta con Det. n° 38 del 10/03/2021 del Direttore dell'ATO6 e convocata con nota dell'Autorità d'Ambito n. 302 del 10 Marzo 2021 e n. 357 del 19 Marzo 2021 relativa al Progetto "*Potenziamento delle sorgenti e manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale di Bosio, con estensione della condotta per l'approvvigionamento ex novo dei Comuni di Mornese, Casaleggio Boiro e Montaldeo*".

Alla conferenza sono stati convocati i seguenti Uffici:

- Provincia di Alessandria;
- Regione Piemonte;
- Comune di Bosio;
- Comune di Mornese;
- Ente di gestione delle Aree protette Appennino piemontese
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo Regione Piemonte;
- ARPA;
- ASL;
- COMUNI RIUNITI.

Risultano presenti i seguenti soggetti, come risulta da apposito foglio presenze allegato:

- Giuseppe RUGGIERO, EGATO6
- Adriano SIMONI, EGATO6
- Gabriele PANIZZA, Ente di gestione delle Aree protette Appennino piemontese
- Danilo REPETTO, Ente di gestione delle Aree protette Appennino piemontese
- Andrea DE GIOVANNI Ente di gestione delle Aree protette Appennino piemontese
- Piergiorgio CANEPA, Progettista
- Rita LACOGNATA, ARPA
- Franco RAVERA, COMUNI RIUNITI
- Stefano PERSANO, Comune di Bosio

Non risultano presenti i rappresentanti dei seguenti Enti:

- Provincia di Alessandria;
- Regione Piemonte;
- Comune di Mornese;
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo Regione Piemonte;
- ASL;

I lavori della Conferenza si aprono alle ore 11.30 con la verifica dei presenti.

Adriano Simoni apre i lavori della Conferenza ricordando ai presenti che ai sensi del comma 3 art 14-ter della Legge 241/90 e s.m.i., i lavori della Conferenza dovranno concludersi entro 90 giorni, tuttavia, al fine di rendere più agevole il compito del proponente sarebbe auspicabile una chiusura dei lavori anticipata compatibilmente con la ricezione del parere tecnico da parte dei partecipanti.

Giuseppe Ruggiero Prosegue dando lettura del parere pervenuto dalla **Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo (prot. N. 375 del 22/03/2021)** con il quale si esprime favorevolmente formulando le seguenti prescrizioni :

- al termine delle fasi di cantiere, si prevedano adeguati interventi di ingegneria naturalistica nelle aree sottoposte a operazioni di scavo, quali inerbimento e rinaturalizzazione dei percorsi, anche con la messa a dimora di specie arbustive autoctone, al fine di una migliore compatibilità paesaggistica
- Si richiede che sia trasmesso preliminarmente all'avvio delle opere di scavo e con congruo anticipo, una comunicazione con la data d'inizio e il calendario dei lavori per consentire di programmare una serie di controlli in corso d'opera da parte del funzionario responsabile competente per territorio.

Piergiorgio CANEPA illustra il progetto dell'intervento oggetto di approvazione evidenziando come Il progetto nasca dall'opportunità di utilizzare la disponibilità idrica esistente presso le numerose sorgenti situate in località Friscellana del Comune di Bosio, le quali producono notevoli accumuli idrici poco sensibili alla variabilità annuale del clima e degli afflussi meteorici (raccolte in un'opera di presa da cui parte l'attuale acquedotto comunale di Bosio) per alimentare, oltre al Comune stesso, anche la grande vasca esistente di loc. Bric Grosso nel Comune di Mornese. A servizio dei Comuni di Mornese, Montaldeo, Parodi Ligure, San Cristoforo e Castelletto d'Orba. Sottolinea come l'intervento sia suddiviso in due lotti :

- Lotto 1 Che prevede la manutenzione della condotta attualmente in esercizio a partire dal guado sul torrente Gorzente in direzione nord, verso Bosio fino in loc. Pratograsso (circa 4,2 Km)
- Lotto 2 Che prevede la posa di una nuova condotta di adduzione per vasca di Bric Grosso a partire dalla biforcazione della condotta al Pratograsso e andrà ad alimentare ex-novo la vasca esistente di Bric Grosso (circa 8,4 Km).

Rita Lacognata Chiede che vengano chiariti con un maggior approfondimento tutti gli aspetti relativi all'uso del suolo e ai ripristini ambientali nonché alle verifiche fatte sulla possibile presenza di amianto e le conseguenze sulla cantieristica

Piergiorgio CANEPA Precisa che il lotto 1 consista in una semplice sostituzione del tubo e che l'unico scavo ex-novo da realizzarsi è confinato al lotto 2

Rita Lacognata Chiede che venga chiarito se il presente progetto preveda o meno l'intervento di potenziamento delle sorgenti

Piergiorgio Canepa Chiarisce che al momento sia solo una ipotesi progettuale, ma che se può comportare un aggravio nei tempi di approvazione può essere stralciato dalla documentazione progettuale presentata

Danilo Repetto Chiede che la documentazione venga integrata con uno studio di incidenza ambientale con cui vengano analizzate con maggior dettaglio le modalità realizzative dell'intervento e le conseguenze che essa ha sulla cantieristica nonché sulla viabilità e infine sulle modalità di ripristino post - operam

Giuseppe Ruggiero Chiede se vi siano proprietà private interessate dall'intervento e nel caso se si intende pervenire ad accordi bonari o ad espropri

Franco RAVERA Chiarisce che non si intende attivare la procedura di esproprio ma di pervenire ad accordi bonari con i proprietari che sono già stati individuati catastalmente, ma che comunque sarà piuttosto complicato riuscire a rintracciare

Terminati tutti gli interventi, la Conferenza dei servizi stabilisce di interrompere i termini in attesa della documentazione integrativa da parte del proponente e riconvocare una seconda riunione a data da destinarsi.

I lavori della Conferenza terminano alle ore 12.10.

CONCLUSIONI:

La Conferenza dei servizi stabilisce che :

- La documentazione venga integrata con un maggior esplicitazione delle fasi previste in progetto, un dettaglio dell'uso del suolo delle aree oggetto di intervento e un chiarimento circa l'interferenza con l'area protetta del Parco dell'Appennino Piemontese.
- Si seguano i disposti delle "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti di terra, interventi di recupero e ripristino ambientale" della Regione Piemonte.
- Si preveda una caratterizzazione ante operam delle specie esotiche presenti nel tratto interessato dai lavori nonché la redazione di un Piano di Gestione in corso d'opera e post operam (di durata almeno pari a quella del piano di manutenzione del verde) finalizzato ad evitare l'insediamento e/o la diffusione di specie esotiche nelle aree interferite dai lavori, con particolare riferimento alle entità incluse negli elenchi allegati alla D.G.R. n. 23-2975 e s.m.i.
- Visto che le operazioni di scavo potrebbero interessare ammassi rocciosi amiantiferi, si prevedano dei campionamenti in fase preventiva e durante le operazioni di scavo per poter valutare la gestione di tale materiale sia come riutilizzo che per la sicurezza di cantiere.
- Visto che la condotta prevista intersecherà diversi fenomeni franosi, impluvi del reticolo idrografico secondario e di ruscellamento concentrato e aree degradate soggette ad intensa erosione; si preveda una valutazione più approfondita di tali elementi al fine di definire con precisione gli elementi attraversati e il loro stato di attività (anche consultando le tavole specifiche dei PRG). In merito agli attraversamenti degli impluvi del reticolo idrografico secondario e di ruscellamento si consiglia di valutare le caratteristiche deposizionali/di erosione degli stessi al fine di ovviare potenziali problematiche e di prevedere l'utilizzo di valvole di bypass in determinati tratti della condotta.

Alessandria, 24 Marzo 2021

Il Direttore dell'Egato6
Ing. Adriano Simoni
(Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale
ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005)